

Rapporto di minoranza sul MM 38 / 2014

1a. tappa ristrutturazione stabile La Filanda mappale n. 948 RFD Mendrisio
Richiesta di un credito di CHF 6'550'000.00 e approvazione della convenzione con il DECS

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

PREMESSA

La Commissione delle Opere Pubbliche si è riunita congiuntamente alla Commissione della Gestione in data 29 settembre 2014 alla presenza dei Signori:

- Rolando Peternier, Capo-dicastero Museo e Cultura
- Simone Soldini, Curatore Museo d'arte
- Mitka Fontana, Vicedirettore Ufficio Tecnico

La Commissione delle Opere Pubbliche si è riunita ancora diverse volte per la discussione e la votazione del MM in oggetto.

NEL MERITO

Nella seduta del 10 settembre 2012 il precedente legislativo aveva approvato il MM 19/2012 (Richiesta di un credito di CHF 6'031'000.00), decisione annullata dal CdS che ha accolto un ricorso dell'allora Consigliere Comunale Massimiliano Robbiani.

A ottobre 2013 il Municipio presenta il MM 7/2013 con un aggiornamento dei costi. Dalle commissioni emerge però che i costi di gestione vengono giudicati troppo gravosi per l'attuale situazione finanziaria del Comune e il Municipio decide di ritirare il messaggio con risoluzione municipale in data 14 febbraio 2014.

Arriviamo quindi al messaggio MM 38/2014 dove i costi di gestione sono stati ridotti.

IL PROGETTO

L'acquisto del fondo è avvenuto in data 22 settembre 2010, dopo l'emissione da parte del Municipio del MM 44/2010 che sottoponeva al Legislativo una richiesta di credito di CHF 4'000'000.00 per l'acquisto dello Stabile Filanda – ex Manor e il relativo sedime. Credito che viene concesso in data 12 luglio 2010. I costi, già allora, risultavano sottostimati in quanto non si erano basati su una vera propria perizia e a causa di questo ci ritroviamo oggi a votare una richiesta di credito di CHF 6'550'000.00, di cui CHF 4'965'000.00 per la ristrutturazione che doveva essere di CHF 2 Mio.

INVESTIMENTO E GESTIONE CORRENTE

La 1a. tappa comporta un investimento lordo di CHF 6'550'000.00 a cui vanno dedotti i contributi per un totale di CHF 6'090'000.00, rimanendo così a carico della Città un investimento netto di CHF 460'000.00. Nell'investimento totale risulta una tranche di CHF 4'500'000.00 del Cantone che riguarda il sostegno ad investimenti per progetti strategici previsti dal programma aggregativo, programma che riguarda l'intera comunità, ora si propone di spenderli solo per la ristrutturazione degli ex magazzini Manor.

I costi di gestione danno più l'idea di essere appannati con scambi di posizioni contabili per dar l'idea che il compito è riuscito nell'abbassare queste spese, vedi ad esempio: non esiste un accordo con i proprietari dei posteggi ad uso pubblico, che al momento che saranno ad uso esclusivo per il Centro Culturale (62 stalli come da norme edilizie), potrebbero essere considerati da affittare al Comune (per garantire la fattibilità edilizia) ad un costo di CHF 200.00 l'uno, che sarebbe un'ulteriore spesa appannata nei costi di ulteriori CHF 150'000.00. Questo solo per dimostrare che il compito alla riduzione delle spese correnti non è così trasparente, bensì tutt'altro.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Si sottolinea nuovamente che di principio il gruppo Lega-UDC-Indipendenti non è contrario ad un Centro Culturale, tutt'altro, è però contrario a questa ubicazione.

Come considerazioni generali ci sarebbero infinite questioni discutibili sulla posizione di questi magazzini ex Manor, ad esempio la decentralizzazione rispetto all'afflusso della potenziale utenza (liceo, campus, università, etc.) che sono tutti ubicati alla parte opposta della Città. E si vuol far credere che siamo una città Slow, portiamo il traffico nel centro, che non è sicuramente questo tipo di afflusso che porta la vitalità mancante nel Nucleo (e manca perché mancano strategie concrete e scelte politiche errate), ma provoca solamente il contrario. Lo stabile lo si vede più idoneo per un Centro Diurno sullo stile esemplare di quello del Comune di Vacallo. Questo sì che porta vitalità e affluenza al Nucleo di Mendrisio.

Altro punto discutibile e non di poco conto, è la gestione della biblioteca su due livelli, argomento che inevitabilmente crea costi supplementari per il doppio personale, questo sarebbe un argomento, che se valutato attentamente da chi ha fatto i compiti, porterebbe, solo per questo fatto, alla rinuncia della biblioteca in questa ubicazione.

CONCLUSIONE

Considerato quanto sopra descritto, invito le care colleghe e colleghi del consiglio Comunale ad aver coraggio, in questi tempi molto delicati, ad essere prudenti evitando spese superflue e per questo, rifiutare il messaggio, altrimenti è facile criticare i costi e mai rinunciare agli investimenti, soprattutto fuori tempo e fuori logica.

Per tanto vi invito a non approvare il MM 38/2014:

1a. tappa ristrutturazione stabile La Filanda mappale n. 948 RFD Mendrisio

Richiesta di un credito di CHF 6'550'000.00 e approvazione della convenzione con il DECS

Per la Commissione delle Opere Pubbliche:

Tiziano PASTA, relatore di minoranza